

## POVO

La presidente Chiara Maule: una soluzione al più presto

PAOLO GIACOMONI

Al netto delle prevedibili fibrillazioni elettorali (in primavera a Trento si vota per il Comune), le dichiarazioni dell'assessore provinciale Mauro Gilmozzi e del sindaco Andreatta in merito al collegamento (funiviario?) Trento - Povo non hanno mancato di sollevare interrogativi e curiosità. Sulla questione infatti, dopo convegni e assemblee con proposte mirabolanti (ricordiamo solo la funivia ad aggancio automatico di Grisenti o le scale mobili e i tapis roulant del Pd) era sceso un preoccupante silenzio dovuto da un lato all'esaurirsi della campagna elettorale per le provinciali e dall'altro alle prevedibili difficoltà per reperire i finanziamenti. La recente apertura di Comune e Provincia sulla ricerca di una soluzione alla drammatica questione della viabilità sulla collina est, non poteva quindi non suscitare interesse. Dal

presidente della circoscrizione di Sardagna Mirko Demozzi che, dal suo punto di vista, rivendica una sorta di «diritto di precedenza» per l'ammodernamento della «sua» funivia, fino alle lettere dei lettori più o meno convinti della possibilità di realizzare l'opera in tempi ragionevoli. Sulla questione interviene ora anche la presidente della circoscrizione di Povo Chiara Maule snocciolando alcuni dati che fanno capire come la situazione sia seria e non permetta promesse strumentali. «La necessità di migliorare l'efficienza del servizio di trasporto con la collina est - ci dice Chiara Maule - è un dato oggettivo e si comprende analizzando alcune semplici cifre: i residenti del sobborgo sono circa 5.700 e le persone non residenti che ogni giorno si recano all'università e presso la Fondazione Kessler per studio o per lavoro sono oltre 4.000. Negli ultimi 15 anni sul territorio di Povo si è pianificato e realizzato un importante aumento

volumetrico costruendo biblioteche, uffici amministrativi, aule e laboratori. A fronte di queste costruzioni non è però corrisposto un altrettanto efficace intervento sulla viabilità». È pur vero che il Comune, su continue sollecitazioni da parte della Circoscrizione, ha integrato e rafforzato il trasporto pubblico aumentando il numero delle corse e la capienza dei bus ma nonostante questo il sistema attuale ha raggiunto, come è possibile verificare ogni mattina, la soglia di saturazione. «Sul ponte di Povo - continua la presidente - fra le 8 e le 10.30 transitano ben 32 autobus, il territorio di Povo ospita strutture di eccellenza che sono patrimonio e prestigio di tutti. Il valore di Università, Fbk e centri di ricerca è riconosciuto in ambito internazionale ed in questa logica il polo scientifico di Povo non può essere un vanto o un problema della sola circoscrizione in cui è inserito, ma è patrimonio di tutta la città».

Le dichiarazioni del sindaco di Trento e dell'assessore provinciale Gilmozzi fanno quindi ben sperare in una presa in carico della situazione da parte dell'amministrazione e nel corrispondente impegno per trovare rapide soluzioni. «Sulla questione - conclude Maule - è già operativo un tavolo di lavoro dal quale sono nate delle proposte che sono attualmente in attesa di verifica. Al tavolo partecipano anche rappresentanti dell'Università che, mi auguro, non faranno mancare idee e progettualità. Al di là delle soluzioni tecniche, per la comunità di Povo rimangono comunque ferme due richieste imprescindibili: la prima riguarda la tutela e la salvaguardia del nostro territorio e dell'ambiente in cui il paese è inserito, la seconda interessa la fruibilità del servizio di mobilità pubblica. Qualsiasi sia l'intervento che si prospetta dovrà rispondere sia alle esigenze degli utenti del polo scientifico, sia ai residenti della comunità di Povo».



La linea 13, assieme al 5, collega Povo con il centro città

## SAN DONÀ

Interrogazione di Claudio Cia sugli espropri comunali

## «Garage interrato, parcheggi spariti»

«Per i cittadini che, senza opporsi e ricevere compensi, hanno subito una privazione mediante esproprio è incomprensibile scoprire che quanto è stato loro tolto dalla pubblica amministrazione, invece di essere destinato al bene comune e senza imporre costi, oggi, dalla stessa, è messo sul mercato con tanto di tariffario e promozione di un istituto bancario disposto a finanziare quanti volessero investirvi». Insomma, cornuti e mazziati. Questa, secondo il consigliere comunale Claudio Cia, la condizione in cui si trovano i proprietari degli immobili dell'ex Villaggio Ina casa di San Donà, cui il Comune ha espropriato l'area del parcheggio centrale indiviso per realizzarne un garage interrato: prima hanno ceduto l'area senza avere un euro e ora, se vogliono un posto auto devono



pagarselo. Secondo le stime fornite dal Comitato di quartiere i prezzi saranno di 24 mila euro per un box chiuso e di 19 mila euro per un posto «aperto». «Un'operazione - accusa Cia - che, a mio avviso, ha dell'incredibile ma che purtroppo la nostra amministrazione pare sia

riuscita ad architettare. Il quartiere si vede così privato di circa 50 stalli bianchi che consentono ai residenti di parcheggiare i propri veicoli liberamente e senza oneri tariffari ma che un domani costringerà quanti non possono pagarsi un posto macchina nel parcheggio pertinenziale a lasciare la propria vettura lungo le strette vie dell'abitato che, c'è da giurare, saranno presto addobbate di divieti e stalli blu». Per questo, in un'interrogazione rivolta al sindaco Andreatta, chiede se l'amministrazione comunale è disposta a creare nuovi spazi per parcheggiare le auto dei residenti che non possono permettersi di acquistare un posto macchina nel parcheggio pertinenziale e se si può garantire che tali spazi non saranno soggetti a oneri tariffari e limiti d'orario per i residenti del quartiere.

## COGNOLA

L'inaugurazione stamattina alle 11.30 in sala Merz

## Una mostra sui vecchi mestieri

Questa mattina sarà inaugurata la mostra «Vecchie attività artigianali e commerciali a Cognola»: materiale fotografico e descrizioni dettagliate, testimonianze dirette dei vecchi titolari e dei familiari andranno a ricordare le diverse attività economiche che si sono succedute nel «vecchio» sobborgo dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta, durante il secondo Dopoguerra. Paola Tomasi, Lucia Zatelli e Bruno Scartezini hanno cercato e trovato la collaborazione di molti «cognoloti» al fine di raccogliere storie di vita e realizzare interviste, proporre attrezzature d'epoca e fotografie di tempi ormai passati portando anche una sorta di confronto con l'attuale. «Abbiamo preso in esame le singole botteghe del paese - dice Paola Tomasi -



dai piccoli bazar ai bar, dalle trattorie ai laboratori artigianali di calzolaio, fabbro, marmista, falegname, barbiere». Non mancherà nemmeno un piccolo settore dedicato al caffè, con la presenza di una macchina da torrefazione completamente restaurata.

«Vogliamo anche evidenziare come la gente comune, con poche risorse economiche a disposizione - spiega - abbia impiegato spirito d'intraprendenza e sacrificio nel costruire un'attività finalizzata al guadagno ed orientata a favorire il benessere della comunità. Coraggio e relazioni sociali. Ma soprattutto solidarietà con i compaesani che erano impossibilitati a saltare immediatamente i conti». L'inaugurazione dell'interessante mostra si svolgerà come detto questa mattina alle 11.30 presso la sala Merz del centro civico in via Julg (nella foto) e sarà visitabile fino a domenica 5 ottobre con ingresso libero (orario: tutti i pomeriggi dalle 15.30 alle 18.30, al mattino solo sabato e domenica dalle 9 alle 12). F.Sar.



L. Jovanotti

### Il santo del giorno

Santi Lorenzo da Manila Ruiz e quindici compagni, martiri, dopo aver seminato la fede cristiana nelle isole Filippine, a Taiwan e nel Giappone, per ordine del comandante supremo Tokugawa Yemitsu a Nagasaki subirono il martirio per amore di Cristo (1637).

### Auguri anche a

Venceslao  
Antonio

### e domani a

Gabriele  
Raffaele

### I Trentini nella guerra europea, 1914-1920.

Alle Gallerie di Piedicastello. A cura di Quinto Antonelli e del Museo storico. Documenti e testimonianze del primo conflitto: in trincea e in montagna, la tragedia dei profughi e degli internati. Ingresso libero: mar-dom, 9-18; lun chiuso.

«La Grande Guerra sul grande schermo». Alle Gallerie di Piedicastello fino al 24 giugno 2015. Come il cinema raccontò il conflitto che sconvolse l'Europa e il mondo. Pellicole girate prima, durante e dopo i combattimenti. Molte inedite, provenienti da archivi italiani, europei ed extra-europei. Ingresso libero. Orari: martedì-domenica ore

### LE MOSTRE



9.00-18.00. Lunedì chiuso (tranne nei lunedì festivi). **Dosso Dossi.** Al Castello del Buonconsiglio. Fino al 2 novembre. A confronto le opere di Dossi (nella foto) e Battista con i grandi maestri del Rinascimento: mar-dom 10-18.

### Arte e persuasione dopo il Concilio. Infinito presente.

Due mostre al Museo diocesano in piazza Duomo. «Arte e persuasione. La strategia delle immagini dopo il Concilio» è aperta fino al 29 settembre 2014. «Infinito presente. Elogio della relazione». Arte sacra contemporanea fino al 10 novembre. Orari: lun mer gio ven: 9.30-12.30 / 14.30-18; sab dom 10-13 / 14-18.

**Torre Vanga e Palazzo Roccabruna.** Trentino in posa. Fotografie di Giovanni Pedrotti alla vigilia della Grande Guerra. Fino al 12 ottobre 2014 con orario 10-18 (chiuso lunedì) a Torre Vanga e Palazzo Roccabruna (mar-ven 10-12, 15-18; sab 10-18, chiuso domenica e lunedì).

### URGENZE E NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO	
Presta servizio 24 ore su 24:	
Farmacia Gallo	
Via Mantova, 51	0461/234387
Presta servizio dalle 8 alle 22:	
Farmacia Mattarello	
Via Cantoni, 69	0461/945262
OSPEDALI	
S. Chiara	0461/903111
Orari di visita:	14/15.30, 18/20
Domenica:	10/12, 14/15.30, 18/20
GUARDIA MEDICA	
Lunedì - venerdì	dalle 20 alle 8
Sab. e festivi	dalle 8 alle 20
Prefestivi	dalle 10 alle 20
Telefono	0461/904298
CARBURANTI	
AGIP	Via Giusti, 38
ESSO	Gardolo, Lato Ovest
IP	Via Livio Druso
AMBULANZE	
Urgenze	118
Prenotazioni	800070080
VISITE ESAMI-CUP	
Centro unico prenotazione	
Ore 8/18 Lun.- ven.	848/816816
Ore 8/13 Sab.	
MUNICIPIO	
Centralino	0461/884111
Servizi sociali	0461/884477
Vigili Urbani	0461/889111
Canile	0461/420090
SERVIZIO VETERINARIO	
Via Lavisotto 125	0461/902777

**AZ-DETECTIVES** INVESTIGAZIONI PER INFEDELTA' DIVORZI - AFFIDO MINORI ASSENTEISMO - RECUPERO CREDITI PERIZIE CALLIGRAFICHE  
DAL 1971  
Trento, V. Grazioli 100 ☎ 0461 23 90 90

NUMERI UTILI		TEMPO LIBERO	
Carabinieri	112	Piscine Gardolo	956118
Polizia	113	Piscina e Lido Manazon	924248
Guardia di finanza	117	Piscine Madonna Bianca	390785
Vigili del fuoco	115	Stadio del ghiaccio	391854
Soccorso alpino	118 e 233166	Centro Sci Fondo Viote	948032

**Il Comune informa**

**Mercatino del volontariato e della solidarietà 2014**

Le Associazioni interessate a partecipare possono presentare domanda dal 7 al 17 ottobre 2014 all'Ufficio Turismo, in via Belenzani 19.

Da sabato 29 novembre 2014 a martedì 6 gennaio 2015 i volontari e gli operatori di associazioni, enti e scuole si potranno alternare nelle tradizionali casette di legno messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e poste in via Garibaldi a Trento; sarà questa un'opportunità per presentare la propria attività, per autofinanziarla attraverso la messa in vendita di prodotti messi a disposizione dai soci, e per promuovere progetti solidali.

Chi è interessato a partecipare trova la domanda ed i criteri di partecipazione, oltre che tutti i dettagli dell'iniziativa, su [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it).

Per promuovere la vostra attività

MediaAipi PUBBLICITÀ Via delle Missioni Milanesi, 17 - 38121 TRENTO Tel. 0461 - 1735555 - Fax 0461/1735505